SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELL'EUROPA IN ETÀ MEDIEVALE

SSD: Storia medievale (HIST-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO (DA0)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DELLE DONNE ROBERTO
TELEFONO: 081-2533967 - 081-2536301
EMAIL: roberto.delledonne@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenza manualistica di base dei principali processi politici, sociali e culturali del millennio medievale, con particolare riguardo alle trasformazioni del mondo romano e alla formazione dei regni postromani. È inoltre richiesta la capacità di leggere criticamente testi di carattere storico e storiografico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo intende fornire conoscenze approfondite sulle trasformazioni dell'Europa postromana attraverso il caso dei Longobardi e, insieme, gli strumenti necessari per analizzare come identità collettive e memorie storiche prendano forma e circolino nei testi.

Coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea magistrale e del curriculum storico-letterario, l'insegnamento offre una formazione storica di supporto a carattere metodologico: mette in relazione le testimonianze con i rispettivi contesti storico-culturali, anche transnazionali, e confronta rappresentazioni elaborate in ambienti latino-occidentali, greco-bizantini e longobardi. L'analisi delle fonti permette inoltre di riconoscere forme, generi e strategie della narrazione storica e di riflettere sulla mediazione linguistica e culturale attraverso cui il passato è trasmesso.
Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:
1. le principali trasformazioni politiche, sociali e culturali dell'Europa tra il V e l'VIII secolo e la formazione del regno longobardo in Italia;
2. i caratteri della produzione storica di età tardoantica e altomedievale e le tipologie testuali prevalenti;
3. le principali testimonianze sui Longobardi e i contesti nei quali furono prodotte;
4. la struttura, le fonti e le finalità dell'Historia Langobardorum di Paolo Diacono;
5. i problemi metodologici posti dall'uso di etnonimi, racconti delle origini e tradizioni identitarie come fonti storiche

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del modulo lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali processi che caratterizzano l'Europa postromana e il regno longobardo, nonché le forme della produzione storica tardoantica e altomedievale. Dovrà comprendere il carattere situato delle testimonianze, i rapporti fra testi e contesti e i meccanismi attraverso i quali denominazioni etniche, memorie delle origini e rappresentazioni dell'alterità concorrono alla costruzione di identità collettive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper leggere, contestualizzare e confrontare fonti di diversa provenienza, riconoscendone genere, lessico, destinatari e finalità; distinguere le informazioni esplicite dalle elaborazioni narrative e dalle inferenze storiografiche; utilizzare bibliografia e strumenti digitali per sviluppare un approfondimento autonomo; presentare in forma orale e scritta un argomento storico con lessico appropriato e struttura argomentativa coerente.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il modulo approfondirà il tema della memoria e della storia dei Longobardi nelle fonti tardoantiche e medievali. Saranno affrontati i seguenti argomenti:
1. l'Europa postromana, le migrazioni e la formazione dei regni romano-barbarici;
2. caratteri della produzione storica di epoca tardoantica e medievale e principali tipologie testuali;
3. etnonimi, classificazioni dei popoli e racconti delle origini come forme di organizzazione del sapere;
4. i Longobardi in Tacito, Ammiano Marcellino, Procopio di Cesarea, nel Liber Pontificalis, nel cosiddetto Fredegario, in Isidoro di Siviglia, in Prospero di Aquitania e in Mario di Avenches;

5. l'Origo gentis Langobardorum e le tradizioni di origine dei Longobardi;
6. Paolo Diacono, l'Historia Langobardorum e la costruzione della memoria longobarda dopo la conquista franca;
7. circolazione, trasmissione e mediazione linguistico-culturale delle testimonianze sui Longobardi.

MATERIALE DIDATTICO

1. Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, a cura di A. Zanella, con un saggio di B. Luiselli, Milano, BUR, 1991.
2. Stefano Gasparri, *Italia longobarda. Il regno, i Franchi, il papato*, Roma-Bari, Laterza, 2012, seconda edizione; disponibile anche in formato ebook.

Le fonti discusse durante le lezioni saranno raccolte in un dossier reso disponibile per i frequentatnti sulla piattaforma Teams del corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore. Le attività alterneranno inquadramenti del docente, lettura guidata di fonti e momenti seminariali di confronto.
Gli studenti che scelgono il percorso seminariale sono tenuti a partecipare ad almeno 12 incontri su 15 e a svolgere, sotto la guida del docente, un approfondimento su un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, da discutere e presentare in forma orale e scritta. Le lezioni si avvarranno di fonti, carte e materiali multimediali resi disponibili attraverso la piattaforma Teams.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☑ Altro: Per gli studenti che avranno partecipato ad almeno 12 incontri su 15, l'esame consisterà nella preparazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione orale. Per tutti gli altri, l'esame orale verterà sui testi indicati nella sezione Materiale didattico e sulle fonti raccolte nel dossier del corso.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Per gli studenti che avranno partecipato ad almeno 12 incontri su 15, l'esame consisterà nella preparazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione orale. Per tutti gli altri, l'esame orale verterà sui testi indicati nella sezione Materiale didattico del corso.
La valutazione terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di contestualizzare e confrontare le fonti, della distinzione fra dato testuale e interpretazione, della correttezza del lessico disciplinare e della chiarezza dell'argomentazione. La padronanza completa e criticamente

consapevole di tali elementi darà luogo alle valutazioni più elevate; conoscenze sufficienti ma prevalentemente descrittive condurranno alle valutazioni intermedie; lacune rilevanti o incapacità di orientarsi tra fonti e problemi non consentiranno il superamento della prova.